

La II giornata della donna partecipata

Pubblicato: Lunedì 6 Marzo 2017



Ritorna per il secondo anno un appuntamento dedicato alla giornata della donna: si tratta di un momento importante per sottolineare che è necessario ritrovare il senso e le parole di una sorellanza antica, che affonda le radici nel passato e fa fluttuare rami, foglie e fiori nel vento del futuro.

Oggi più che mai, il ruolo della donna si complica. La famiglia, il lavoro, le relazioni sociali, i luoghi della vita, tendono a isolarci e ad alzare muri, che istintivamente cerchiamo di superare con l'effimero utilizzo dei social. E proprio i social network sono l'ultima frontiera della prevaricazione di genere.

Facile cadere nella tentazione del giudizio. I rapporti umani sempre più labili e superficiali viaggiano sul filo della rete, moralismo e condanna volano leggeri sul click del mouse.

Nasce allora la proposta di un momento in cui trovarsi e condividere, pensieri, parole e cibo. Riscoprire radici, ridere e piangere, gustare competenze e capacità, incoraggiare e spingere alla ricerca della propria vocazione, che non deve –oggi più che mai?– essere dettata da norme di convenienza e di falsa morale.

L'appuntamento dell'8 marzo in sala polivalente, raccoglie l'eredità e riprende il filo lasciato dalla giornata per la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, che il 25 novembre scorso ha tinto di rosso la nostra fontana e portato in città due importanti momenti artistici (la mostra di Cassandra Weinhouse e l'installazione di Grazia Gianì).

Nel corso della serata saranno esposti i quadri di Elena Pellegrino, che si presenta così:

Nei miei quadri dipingo le donne del troppo Amore, quello ingestibile, passionale, a volt e tragico e devastante, puro. Amore per la Vita, per un uomo, per l'Arte. Amore per l'Am ore.

Sono poetesse, pittrici, cantanti, un po' sacerdotesse e un po' schiave, padrone sottomess e e devote a quella passione che sembra essere l'unica risposta possibile. In loro ritrovo le mie stesse domande.

Sono alla perenne ricerca.

L'appuntamento di mercoledì alle 18 si caratterizza per l'eterogenea partecipazione di attrici, ballerine, cantanti liriche, comiche, tanta arte e voglia di stare insieme.

Il laboratorio per i più piccoli organizzato dalla Casa di Mago Merlino è pensato per permettere la più ampia partecipazione alle mamme con i figli. Il buffet in chiusura di spettacolo si comporrà dei piatti portati dal pubblico partecipante.

Somma Lombardo, 8 marzo 2017

II GIORNATA DELLA DONNA PARTECIPATA

Alla ricerca della Sorellanza perduta

Sala Polivalente Giovanni Paolo II, ore 18

Assessorato alla Cultura

Regia Nuova Compagnia Anni Verdi

Laboratorio per i bambini La Casa di Mago Merlino

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it